

## Gasolio nel Tresa, via alla bonifica

**Pubblicato:** Martedì 20 Marzo 2007

Il fiume Tresa, il giorno dopo la fuoriuscita di gasolio, porta ancora i segni dell'inquinamento anche se il gran lavoro della Protezione Civile pontresina e dei pompieri di Lugano ha permesso di recuperare molti litri di quelli finiti nel fiume. I segni, però, li portano i cigni e le anatre che scorrazzano da sempre all'imbocco del lago di Lugano nella Tresa. Qui e là cigni anneriti dal gasolio sembrano non curarsi più di tanto della situazione ma un'anatra riversa nell'acqua immobile e trascinata dalla corrente verso la riva italiana ha subito la sorte peggiore. La gente si avvicina alla ringhiera lungo la passeggiata che costeggia il fiume e commenta amaramente la situazione. C'è chi scuote la testa ma c'è chi, noncurante, pesca proprio nei pressi delle chiazze di gasolio.

**Due tecnici della Provincia, accompagnati da un agente della Polizia Locale, sembrano piuttosto tranquilli** e definiscono la **situazione meno grave di quella annunciata**: «Il vantaggio di questo tipo di inquinamento è che il gasolio resta a galla e si vede – spiegano – le barriere assorbenti posizionate dai pompieri elvetici sembrano abbastanza pulite e questo significa che la presenza di gasolio non è molto concentrata». Certamente tra il lavoro dei volontari e dei pompieri e la corrente che in quel tratto è accelerata dal salto dell'acqua nei pressi della chiusa, una certa parte del gasolio ha proseguito il suo viaggio verso il lago Maggiore in queste ultime 24 ore. La **Polizia Locale** di Lavena Ponte Tresa sta cercando di risalire, con un lavoro di indagine, ai responsabili della fuoriuscita che tutti indicano in un cantiere di una casa nei pressi della dogana. Il passaggio per i pesci, recentemente inaugurato, è stato momentaneamente chiuso in quanto il gasolio è entrato nelle vasche e ha compromesso la salubrità dell'impianto.

Redazione VareseNews

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)